

Livorno

2

MARTEDÌ 10 giugno 2014

Piano Cave Un consiglio provinciale infuocato: attese tante proteste

— LIVORNO —

IL CONSIGLIO provinciale si riunirà stamani per affrontare il nodo del piano cave e il comitato contro la cava del Gozzone sarà presente per protestare. «A elezioni amministrative concluse — spiega il comitato —, a meno di 48 ore dalla sua definitiva decadenza, il consiglio provinciale riafferma tutta l'importanza delle competenze affidate-

gli, mettendo all'ordine del giorno dell'ultima seduta esperibile l'approvazione definitiva di una serie di atti di governo del territorio, assolutamente non formali, destinati a segnare il futuro del territorio. Fra questi c'è il piano cave, il perno attorno al quale, in diversi Comuni, hanno ruotato strategie e campagne elettorali. A Rosignano sulla questione della nuova cava da aprire al Gozzone la questione ha assunto toni epocali».

«**SCONTRO** epocale — prosegue il comitato — perché Gozzone è veramente lo spartiacque fra due concezioni opposte dell'economia: da un lato il prosieguo di quella basata sullo sfruttamento di risorse non riproducibili, sostenibile solo tramite investimento di grandi capitali con risultati economici ed occupazionali legati alle vicende del mercato; dall'altra un'economia più sobria, sostenuta dai piccoli capitali locali, ca-

pace di preservare, rinnovare, valorizzare territorio e comunità, con ricadute positive economiche, occupazionali e di qualità di vita. Ai rilievi procedurali, istruttori, di opportunità di ciascuna delle 73 osservazioni, non viene opposto alcun argomento. La responsabilità politica e morale di chi voterà l'approvazione definitiva di un atto estraneo alle necessità del territorio non verrà estinta dallo scioglimento dell'ente».